

L'EMERGENZA. Fallito e senza commissario. Lavoratori in assemblea e lunedì sit-in all'assessorato Energia

Ato2, tra proteste e cumuli di rifiuti

L'Ato Palermo 2, già fallito, è senza commissario straordinario. A lanciare l'allarme è Dionisio Giordano, segretario regionale Fit Cisl Ambiente, che non nasconde le sue preoccupazioni per le conseguenze sulla raccolta dei rifiuti, nei diciassette comuni del comprensorio.

«Davvero non comprendiamo la leggerezza con la quale la Regione spesso gestisce le emergenze degli Ato rifiuti, su Alto Belice Ambiente non aver nominato un commissario straordinario, dopo la proroga territoriale fino al 30 giugno degli Ambiti territoriali, vuol dire aver lasciato un'Azienda senza alcuna guida, vanificando tutti gli sforzi fatti finora dalle parti sociali, le istituzioni impegnate nella vertenza, con i 270 lavoratori che nonostante le incertezze hanno garantito il servizio».

Appena qualche giorno fa, è stato scongiurato il rischio che partissero le lettere di licenziamento, in seguito al fallimento, ma continuano i ritardi nel pagamento degli stipendi e i lavoratori di Altofonte hanno occupato l'aula consiliare.

«Dopo la proroga - ha aggiunto Giordano - stabilita dal governo regionale, l'assessorato Energia e Rifiuti avrebbe dovuto nominare i commissari straordinari di tutti gli Ato, cosa che non ha fat-

to per il fallito Ato Pa 2. A questo punto i lavoratori si ritrovano con un curatore fallimentare che dichiara di non potere gestire l'Azienda e senza un commissario straordinario che avrebbe dovuto, per nome e per conto dei comuni, gestirla. Nessuno si sorprenda se il servizio di raccolta subirà forti disagi e se i dipendenti, come accaduto ieri sera ad Altofonte, occupano le sedi dei consigli comunali, noi non possiamo più fermare le azioni spontanee frutto della esasperazione». Da questa mattina, i lavoratori tornano a protestare. Si terranno tre ore di assemblea per ogni turno; lunedì sarà la volta di un sit-in, dalle 9 alle 12, davanti alla sede dell'assessorato Energia e Rifiuti in viale Campania.

«Si fermi il caos prima che esploda l'emergenza nei comuni dell'Ato - ha aggiunto Daniela De Luca, segretario Cisl Palermo -Trapani. Richiamiamo le istituzioni competenti a rispettare gli impegni assunti, si tutelino subito i lavoratori. Non si può attendere che si perda il controllo della situazione, come sta accadendo in tanti comuni del palermitano, bisogna coinvolgere tutti gli attori interessati e programmare interventi certi per la gestione dei rifiuti, che vadano oltre la soluzione tampone delle singole emergenze».

MARIA MODICA



CUMULI DI RIFIUTI LUNGO UNA STRADA DI MONREALE